



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

**CODICE**  
**MECCANOGRAFICO**  
**NOIC81600D**

**NOME SCUOLA**  
**NOIC81600D**

**INDICE INCLUSIONE AS**  
**2023-2024 0.82142857142857**

## SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: INFANZIA

### Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola

#### A - La cultura inclusiva della scuola

A.1 Gli insegnanti si confrontano fra loro sulle difficoltà che incontrano con gli allievi?	Spesso
A.2 La scuola dimostra una particolare attenzione nei confronti di coloro che si trovano in una situazione di rischio di emarginazione economica e sociale?	Spesso
A.3 I gradi di applicazione delle regole all'interno della scuola variano in funzione delle diversità?	Qualche volta
A.4 Il lavoro collaborativo degli allievi è messo in risalto tanto quanto il lavoro individuale?	Spesso
A.5 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Spesso
A.6 Le attività didattiche consentono agli studenti di utilizzare i diversi repertori di competenze personali (anche extra-scolastiche) di cui sono dotati?	Qualche volta
A.7 La scuola dedica tempo e risorse per dare vita a momenti di confronto (con allievi e famiglie) in merito alla molteplicità di valori di cui è espressione?	Qualche volta
A.8 A livello diffuso gli insegnanti considerano la presenza di allievi con disabilità e che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, come un'opportunità per attivare processi migliorativi dell'organizzazione didattica che si estendono a tutti gli allievi?	Spesso
A.9 Per la <b>compilazione</b> del PAI, come viene garantita la socializzazione del documento all'interno delle diverse componenti della vostra scuola?	Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto
A.10 Per la <b>condizione</b> del PAI compilato e definito, come viene garantita la diffusione e conoscenza del documento, all'interno delle diverse componenti della vostra scuola?	Collegio dei Docenti _Consiglio di Istituto

<p>A.11 A seguito della rilevazione degli esiti del PAI e degli interventi di monitoraggio e valutazione da parte dell'USR, quali attività di confronto vengono messe in atto?</p>	<p>tutte le risposte precedenti</p>
<p>A.12 Quali sono i punti di forza del vostro istituto in tema inclusione?</p>	<p>Professionalita e competenze specifiche delle docenti Funzioni Strumentali per l'inclusione e della Referente per l'inclusione, che coordinano i dipartimenti di sostegno per ordine di scuola. Sinergia e coordinamento tra scuola e territorio, con l'ente locale, l'ASL e con le agenzie educative. In particolare si evidenzia con la NPI che identifica l'Istituto Verjus come punto di riferimento per l'accoglienza e l'inclusione di minori con disabilita, anche con compromissioni molto gravi. Condivisione dei bisogni, delle emergenze educative e delle azioni negli incontri interistituzionali del Tavolo dei Minori. Particolare cura nell'accoglienza e nel supportare le famiglie di alunni con disabilita, per la definizione del progetto di vita, per l'inserimento e l'inclusione scolastica. Attenzione alla progettazione didattico educativa e alla stesura del Pei, con monitoraggio e rendicontazione costanti.</p>
<p>A.13 Quali ostacoli, a suo avviso, consentirebbero, se rimossi, un migliore sviluppo del processo inclusivo nella vostra scuola?</p>	<p>Riduzione del turn over di docenti di sostegno non specializzati con contratti annuali a tempo determinato, che spesso non hanno competenze specifiche didattiche, pedagogiche e relazionali. L'assunzione e la stabilizzazione di docenti di sostegno specializzati sono le soluzioni per il miglioramento.</p>
<p>A.14 Quali sono le principali criticità riscontrate nel realizzare l'inclusione scolastica nel suo istituto?</p>	<p>Competenze inadeguate della maggior parte dei docenti di sostegno non specializzati assunti annualmente, con conseguente difficoltà nella stesura dei PEI e nella relazione con l'alunno con disabilita e con le famiglie. Difficoltà legate al trasporto dalla sede scolastica verso altre</p>

Nel RAV d'Istituto, la scuola ha individuato obiettivi di miglioramento relativi ai risultati scolastici, ai risultati a distanza e agli esiti delle prove standardizzate nazionali. Tali obiettivi sono stati definiti in un'ottica di crescita complessiva del sistema scuola, con l'intento di promuovere un innalzamento diffuso dei livelli di apprendimento e di consolidare pratiche didattiche efficaci e inclusive. In questo contesto, l'inclusione scolastica rappresenta un obiettivo trasversale e implicito, strettamente connesso a ciascuna area di intervento (curricolo, ambiente di apprendimento e risorse umane) poiché costituisce un principio guida nella costruzione di una scuola equa, partecipativa e orientata al successo formativo di tutti gli studenti. Favorire l'inclusione significa anche allineare la progettazione didattica al curricolo verticale per competenze, al fine di garantire a tutti, in particolare agli studenti con bisogni educativi speciali o con svantaggi socioculturali, un percorso coerente, accessibile e personalizzato. L'inclusione è inoltre strettamente legata alla creazione di ambienti di apprendimento flessibili, dove ciascuno possa esprimersi e crescere, anche grazie all'adozione di metodologie attive e all'integrazione degli strumenti digitali. A supporto di tale visione, risulta fondamentale una formazione continua del personale, finalizzata a sviluppare competenze pedagogiche, digitali e relazionali, capaci di rispondere in modo efficace alla complessità e alla diversità presenti nelle classi.

A.15 Fra gli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV d'Istituto, ve ne sono di attinenti in maniera specifica all'inclusione degli alunni con disabilità, o degli alunni che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione?

A.16 Nel corso del presente anno scolastico, in quante classi sono stati realizzati progetti e/o attività che avevano tra i propri obiettivi principali il miglioramento della qualità inclusiva? (numero reale di classi e quindi la percentuale sul totale delle classi)

Nel PTOF d'Istituto sono previsti i progetti d'integrazione visionabili al link: <https://icoleggio.edu.it/didattica/progetti/82->

progetti-di-integrazione In particolare nelle scuole dell'Infanzia (13 SEZIONI): Nel 54% delle sezioni (7/13) – progetto Ready, Steady, GO! Nel 15% delle sezioni (2/13) – progetto Mediazione Linguistica Nel 100% delle sezioni della SCUOLA DELL'INFANZIA NEGRI (7/7 sezioni) è attiva la sperimentazione didattica P.O.E.S.I.A. Progettazione e Organizzazione Educativa dello Spazio per Isole di Apprendimento. La sperimentazione, osservata a novembre 2024 da una ricercatrice di Indire, consiste nell'utilizzo degli spazi della scuola (aule, atri e corridoi) in modalità condivisa. Negli spazi della scuola, divenuti spazi di tutte le classi, le docenti hanno ideato e organizzato:

- i) isole di gioco-apprendimento allestite con materiali dedicati in riferimento ai campi di esperienza, ii) spazi deputati alla riflessione metacognitiva di gruppo e iii) aree comuni da utilizzare per approfondimenti specifici.

La riorganizzazione degli spazi e, di conseguenza, delle attività consente la presenza contemporanea delle docenti durante tutto l'arco della giornata scolastica e favorisce maggiore consapevolezza, scambi, confronti e interventi educativo-didattici mirati. Inoltre, l'ideazione di spazi comuni che consentono la compresenza costante favorisce l'applicazione dello stile educativo e delle attitudini del singolo docente lungo tutto l'arco della giornata, la conseguente acquisizione di consapevolezza della propria presenza in classe e la possibilità di osservazione di sé e del gruppo di alunni. Le proposte educativo-didattiche si attuano durante il tempo scuola nel suo complesso: accoglienza, assemblea, routine del bagno e del pasto, congedo pomeridiano. Al contempo, i bambini vivono una possibilità di apprendimento spontaneo attraverso il

fare, l'agire, il movimento e il gioco a partire dalle caratteristiche e dalle attitudini individuali e di gruppo. Nel 100% delle sezioni/classi (65/65 sezioni/classi dell'I.C.) sono stati attivati i percorsi formativi di 10 ore del PNRR D.M. 65/23 "Attività, metodologie e contenuti per sviluppare le competenze STEM, digitali e multilinguistiche di studenti e insegnanti" (dettaglio al link <https://icoleggio.edu.it/la-scuola/le-carte/109-competenze-stem-e-multilinguistiche-nelle-scuole-statali-dm-652023>) progettati anche per il miglioramento della qualità dell'inclusione. Nel 100% delle classi della scuola Secondaria di I grado (21/21 classi) sono stati attivati i percorsi formativi di 5/10 ore del PNRR D.M. 19/24 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (dettaglio al link <https://icoleggio.edu.it/la-scuola/le-carte/114-pnrr-divari-dm-1924>). In orario extracurricolare per gli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di I grado sono stati attivati 11 percorsi formativi di 30 ore nell'ambito del progetto PN Scuola e Competenze 2021-27 FSE+ "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" (dettaglio al link <https://icoleggio.edu.it/la-scuola/le-carte/111-fse-fondi-strutturali-europei-percorsi-educativi-e-formativi-per-il-potenziamento-delle-competenze-linclusione-e-la-socialita-negli-anni-scolastici-2023-2024-e-2024-2025>) per un totale di 298 partecipanti su 1072 alunni (28%). In orario extracurricolare per gli alunni delle scuole Primarie ha preso avvio 1 percorso formativo di 30 ore nell'ambito del progetto PN Scuola e Competenze 2021-27 FSE+ "Agenda Nord" (dettaglio al link <https://icoleggio.edu.it/la-scuola/le->

**B - Le pratiche inclusive della scuola**

B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti afferenti ai campi di esperienza in accordo con i propri interessi? (per la scuola dell'infanzia: ai contenuti afferenti ai campi di esperienza)	Spesso
B.2 I saperi e i contenuti disciplinari proposti sono approfonditi mediante il ricorso a fonti di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche...)?	Spesso
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività di gruppo (tra pari), oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Spesso
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sulle loro intelligenze e i diversi ritmi di apprendimento?	Spesso
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Spesso
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i piccoli gruppi che con l'intero gruppo-classe?	Spesso
B.7 Gli allievi con rendimento differente (negli apprendimenti) collaborano tra di loro?	Spesso
B.8 Tutti gli allievi partecipano a uscite didattiche/viaggi di istruzione a prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Spesso
B.8.1 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle gite con pernottamento?	Mai
B.8.1.1 Specificare le motivazioni	Alla scuola dell'Infanzia non sono organizzati viaggi di istruzione con pernottamento.

B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Spesso
B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e/o il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Spesso
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni degli apprendimenti sui singoli allievi?	Qualche volta
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Qualche volta
B.13 La valutazione e l'autovalutazione servono a sostenere l'autostima individuale degli alunni?	Qualche volta
B.14 Il contesto non è un dato neutro e il coinvolgimento dell'intera classe come strumento per l'inclusione di tutti è essenziale (dalla peer education alla valutazione della capacità inclusiva della classe): nella vostra scuola, viene valutata la competenza inclusiva del gruppo-classe?	Spesso
B.15 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Spesso
B.16 Nei gruppi-classe quanto prevale il bisogno di omologazione?	Di rado
B.17 I risultati ottenuti negli apprendimenti degli allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, costituiscono elemento di riflessione sui fattori di successo e di partecipazione inclusiva in relazione al gruppo-classe?	Spesso
B.18 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso
B.19 Quanto ritiene che il ricorso all'Intelligenza artificiale (IA) nella vostra scuola possa sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Qualche volta
B.20 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche	Sì
B.20.1 la vostra scuola garantisce la piena partecipazione di tutti gli alunni con disabilità alle attività della classe?	Spesso

B.21 La vostra scuola ha definito strumenti specifici per realizzare una valutazione equa e inclusiva degli apprendimenti degli alunni con fragilità?	Sì
B.21.1 A quali strumenti inclusivi in particolare la vostra scuola fa riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti in difficoltà o con disabilità?	tutte le risposte precedenti
<b>C - Le politiche inclusive della scuola</b>	
C.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi e alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Qualche volta
C.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	
C.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
C.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso il ricorso a tutte le risorse indicate
C.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
C.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
C.2.5 Quanto ritiene che incida negativamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Di rado
C.2.6 Quanto ritiene che incida positivamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Spesso
C.3 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)?	Coordinamento delle aree del Ptof
C.4 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Spesso



C.5 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Qualche volta
C.6 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso
C.7 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il CdI ha definito dei criteri di accoglimento?	Sì
C.7.1 Indicare i criteri	Rispetto delle necessita e caratteristiche personali. Rispetto del rapporto numerico delle classi. Adeguate possibilita di affiancamento da parte di risorse idonee. Si vedano i protocolli adottati dall IC al link: <a href="https://icoleggio.edu.it/la-scuola/le-carte_67-inclusione">https://icoleggio.edu.it/la-scuola/le-carte_67-inclusione</a>
C.8 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Spesso
C.9 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Spesso
C.10 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Qualche volta
C.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Qualche volta
C.12 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Di rado
C.13 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Qualche volta

C.14 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?	
C.15 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si approcciano allo studente con disabilità?	Qualche volta

**Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all’intero Istituto scolastico e non ai singoli ordini o indirizzi descritti nelle sezioni precedenti**

<b>E - Rilevazione alunni e risorse</b>	
E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell’istituto	1367
E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	6
E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0
E.2.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.2.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.1.3 - tipologia C (numero)	
E.2.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	6
E.2.2.1 - tipologia A (numero)	6
E.2.2.2 - tipologia B (numero)	0
E.2.2.3 - tipologia C (numero)	
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	2
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.3.1.2 - tipologia B (numero)	0
E.3.1.3 - tipologia C (numero)	
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	2
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	2
E.3.2.2 - tipologia B (numero)	
E.3.2.3 - tipologia C (numero)	0
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	4
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	0
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	0

E.4.1.3 - tipologia C (numero)	
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero)	<b>NOI 081600D - A1314D5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007940 - 18/07/2025 - V410 - U</b>
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	<b>4</b>
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	<b>0</b>
E.4.2.3 - tipologia C (numero)	
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	<b>4</b>
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	<b>1</b>
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	<b>0</b>
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	<b>0</b>
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	<b>0</b>
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	<b>0</b>
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	<b>0</b>
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	<b>0</b>
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	<b>0</b>
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	<b>0</b>
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	<b>0</b>
E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	<b>83</b>
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	<b>44</b>
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	<b>85</b>
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	<b>15</b>
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	<b>75</b>
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	<b>12</b>
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori (F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	<b>5</b>
E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	<b>3</b>
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	<b>9</b>
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	<b>2</b>
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	<b>11</b>
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	<b>3</b>

E.18 - Altro (numero)	2
E.18.1 - Specificare "Altro" <b>NOIC81600D - A1314D5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007940 - 18/07/2025 - V10.11</b>	Motivo selettivo
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell’istituto con disturbi dello spettro autistico	30
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell’apprendimento e della socialità (numero)	22
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in presenza di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	<b>45</b>
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	13
E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	20
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	2
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	<b>2</b>
E.22 - indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	4
E.22.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0
E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	2
E.23.2 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	1
E.23.3 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione (numero)	<b>3</b>
E.23.3.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	<b>Assenze non giustificate</b>
E.24 – Casi di ritiro sociale (numero)	1
E.24.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.24.3 - DI cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	1
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione (numero)	<b>0</b>
E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	<b>Qualche situazione con numero elevato di assenze non ben motivate.</b>
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d’anno	14
E.25.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	4
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	1
E.25.3 - DI cui con DSA (numero)	0
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	<b>0</b>
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d’anno	14
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	9

E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	4
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.27.3 - DI cui con DSA (numero)	1
E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	1
E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	1
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	0
E.31 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	1
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	1
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	3
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	3

E.34 - N° allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35 - N° progetti di Istruzione domenicale (natura del corso di presenza anno scolastico)	NO
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0
<b>F - Risorse professionali interne</b>	
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	55
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	17
F.2 Numero totale dei docenti curricolari	122
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici	27
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)	5
F.4.1 Per tali compiti, i collaboratori scolastici, hanno ricevuto una formazione specifica?	NO
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici) (numero dei posti in organico)	9
F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?	Sì
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello d'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?	Sì
F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche inclusive	80%
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)	85%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione	5%
F.9 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	questionario
<b>G - Risorse professionali esterne</b>	
G.1 Educatori	23
G.1.1 Consulente per l'Inclusione (USR)	Sì
G.2 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	Sì
G.3 Mediatori culturali: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	Sì
G.4 Servizi sociosanitari territoriali	Sì
G.5 CTS	Sì
G.6 ASSOCIAZIONI	Sì